



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Circolare 341

Acireale, 1 marzo 2023

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0002736 del 01/03/2023
II-10 (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse

Ai docenti

Ai genitori

Al personale A.T.A.

Liceo Classico

Liceo Scientifico

All'Albo Sindacale

TRASMESSA VIA @

PUBBLICATA IN www.gulliepennisi.edu.it

Oggetto: Sciopero nazionale 24, 25 febbraio 2023.

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – ha comunicato che sono stati proclamati i seguenti scioperi nelle giornate di **mercoledì 08 marzo 2023**.

A.S.
22/23

1

Organizzazione Sindacale	Settore – Ente – Comparto	Giorno	Tipologia	Personale coinvolto
ADL COBAS – COBAS Sanità Università e ricerca – CUB – SLAI COBAS per il sindacato di classe – USB – SISA	Tutti i settori - Tutti i comparti	08 marzo 2023	Nazionale e Generale	Personale docente, dirigente e ATA di ruolo e precario in Italia e all'estero.

Pertanto, visto l'accordo ARAN sottoscritto il 02 dicembre 2020, ed in particolare l'art. 3, si dispone che il personale interessato in servizio dichiarerà, volontariamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria CTIS044007@istruzione.it, **entro e non oltre sabato 04 marzo 2023**.

Sarà necessario specificare:

- la propria intenzione di aderire allo sciopero;



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

- la propria intenzione di non aderire allo sciopero;
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero.

Si sottolinea, come già riportato nell'art. 3, co. 4, che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

Si allega il materiale informativo.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Tarcisio Maugeri

documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

A.S.
22/23

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 08.03.2023

Proclamato da:	SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione dell'Associazione Sindcaie
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Comparto Scuola
Personale coinvolto:	Personale docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario in Italia e all'estero
Data di svolgimento e fasce orarie:	intera giornata 08/03/2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	L'Associazione Sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca. *Vedi tabelle ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI DEFINITIVI - Triennio 2019/2021 , pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 08.02.2023

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali
gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia
piazza del Gesù 46 - Roma
segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica
Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma
segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI
patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro
dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 10 gennaio 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per venerdì 3 marzo 2023

in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'infimo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie.

Solo coinvolgendo gli studenti - che hanno fatto appello a una mobilitazione globale il 3 marzo 2023 per il clima - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopraportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Off. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 23 gennaio 2022

Oggetto: spostamento dello SCIOPERO per il comparto scuola indetto per l'intera giornata in data venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni a nuova data di **MERCOLEDI' 8 MARZO 2023**.

Confermando nella loro interezza le ragioni già trasmesse per l'indizione dello sciopero della scuola, in armonia con le richieste del gruppo italiano dei giovani di Fridays for Future, procediamo ora, accogliendo il loro invito, pur in presenza di iniziative studentesche di piazza per la giornata mondiale di mobilitazione ambientalista del 3 marzo 2023, a procedere allo spostamento alla data dell'8 marzo 2023 per lo sciopero indetto e proclamato dal SISA, in ragione della necessaria esigenza di sottolineare l'universale impegno per i diritti delle donne, contro ogni violenza e ogni discriminazione, per una piena parità di genere che, ai sensi della Costituzione italiana, sancisca quella parità di opportunità superiore a ogni differenza e più forte di ogni discriminazione.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 90177580736

TA.28/02/2023

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle Politiche
sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità
Alla Commissione di
GaranziaAlla Confindustria -Roma
Alla Confcommercio – Roma
Alla Confesercenti- Roma
Alla Confcooperative – Roma
Alla Lega Cooperative –
Roma
Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane
A Trenitalia
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: INTEGRAZIONE PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE
NAZIONALE IN DATA 08 MARZO 2023**

In riferimento alla nota della Commissione di garanzia sciopero protocollo 0002451 del 28/02/2023, ad integrazione della proclamazione di sciopero generale, intera giornata, in data 8 marzo 2023 trasmessa l'11/01/2023, si comunica che lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, accetta le limitazioni imposte dalle leggi dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare:

1) in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:

dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

2) è escluso dalla proclamata astensione nel giorno di mercoledì in cui ricade l'8 marzo l'intero settore del Credito

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale

Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com
pec slaicobassc@pec.libero.it –

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 90177580736

TA.11/01/2023

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità
Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma
Alla Confcommercio – Roma
Alla Confesercenti- Roma
Alla Confcooperative – Roma
Alla Lega Cooperative – Roma
Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane
A Trenitalia
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2023**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà a **livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2023** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, una condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto.**

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei

Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:
dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale addetto alla
circolazione e attività ferroviaria;
dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale
Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com
pec slaicobassc@pec.libero.it – 3103429175

- **Confederazione Unitaria di Base**

Trasmissione via pec

A:

Roma, 17 Febbraio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderoni
Via Fomovo, 8
00182 Roma
gabinettomlnistro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI
PUBBLICI E PRIVATI, AD ESCLUSIONE DEI TRASPORTI, PER L'08
MARZO 2023 – 24 H.**

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati, ad esclusione del comparto dei Trasporti per l'intera giornata del 08 marzo 2023 - per i turnisti compreso il primo turno montante

La Cub Trasporti aderisce a quello indetto da Slai Cobas per il sindacato di classe ad eccezione del comparto del trasporto aereo-aeroportuale-indotto ove sono già indette delle mobilitazioni per il 28.2.2023 e 17.3.2023.

N.B.:

1. Per i Vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,00 dell'08 marzo 2023

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2023 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici** e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti:** la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile:** privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età** o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne,** attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcelo Amendola

Milano 17 febbraio 2023

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE



Roma, 20 febbraio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usb@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/230220/006

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2023

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2023.

Si esonerano dallo sciopero tutto il settore dei trasporti e tutto il settore dell'energia.

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- contro ogni progetto di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali;
- in difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per aumenti salariali che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri anti violenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privati di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>



- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti **06/59640004**

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Cinzia Della Porta - Guido Lutranjo

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004

e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it

web: <http://www.usb.it>



Confederazione Unitaria di Base

CUB Sanità

Trasmissione via pec

A:

Milano 20 Febbraio 2023

CUB Sanità Italiana
Sede Nazionale: Viale Lombardia 20
20131 Milano Tel. 02/70631804
Fax. 02/70602409
Segreteria Nazionale

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderoni
Via Fornovo, 8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr_min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Salute Orazio Schillaci

Lungo Tevere Ripa seggen@postacert.sanita.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

OGG.: CUB SANITA' E SUA ADESIONE ALLO SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI SANITARI, SOCIO SANITARI, EDUCATIVO ASSISTENZIALI, PUBBLICI E PRIVATI PER L'08 MARZO 2023 – 24 H.

La scrivente Federazione Sindacale CUB Sanità, aderisce allo Sciopero Generale indetto dalla CUB in tutti i settori pubblici/privati per l'intero giorno 08 marzo 2023 - per i turnisti compreso il primo turno montante.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – la Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2023 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, a cui aderisce anche la Federazione CUB Sanità nei Settori da essa rappresentati, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori**, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti**: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile**: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età o**, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne**, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti
Walter Gelli
CUB Sanità Italiana
Sede Nazionale: Via Lombardia 20
20131 Milano Tel. 02/70631804
Fax 02/70602409
Segretario Nazionale

CUB Sanità

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 – 20131 Milano – ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409

sanitanazionale@cub.it



Roma, 21 febbraio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Adesione Sciopero generale 8 marzo 2023

La scrivente USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2023 indetto dalla Confederazione USB in data 20/02/23 recante protocollo N/230220/006. Si precisa che lo sciopero è rivolto a tutti i lavoratori e lavoratrici del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precarie/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, Isu, ltd, etc).

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- contro ogni progetto di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali;
- in difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno: per il personale turnista 4 ore (senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00; per il personale giornaliero o amministrativo tutta la giornata.

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 08/03/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata. Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti **06/7628270**

p/USB Pubblico Impiego
Licia Pera

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

use@mailbox.governo.it

presidente@pec.governo.it

**Ministro del Lavoro e delle
Politiche Sociali**

Marina Elvira Calderone,

Via Fornovo,8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

[o.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Pubblica
amministrazione**

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II,

116 00186 Roma

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

Dipartimento Funzione

Pubblica

protocolloДФP@mailbox.governo.it

[mo.it](mailto:protocolloДФP@mailbox.governo.it)

**Ministero delle imprese e
del made in Italy**

Adolfo Urso

Via Molise, 2 00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

**Ministro delle
Infrastrutture**
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

**Commissione di Garanzia
Sciopero**
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

**Ministero dei Trasporti
Osservatorio Scioperi
Trasporti**
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2023

La scrivente O.S. proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 08.03.2023 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori e le lavoratrici delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07.03.2023 e terminerà alle ore 22 del 08.03.2023.



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07.03.2023 e terminerà alle 21 del 08.03.2023.

Lo sciopero è indetto:

- contro femminicidi, stupri, molestie, sessismo e ogni forma di discriminazione;
- contro la violenza dei tribunali e delle narrazioni tossiche dei media; • contro la legge 54/2006 sull'affidamento condiviso, contro tutti i lavori sottopagati e precari che le donne sono costrette ad accettare per sopravvivere, contro l'obiezione di coscienza e l'ingresso delle associazioni antiabortiste nei consultori;
- contro la violenza della scuola del merito e dell'umiliazione, contro un sistema scolastico sempre più moralista e autoritario, per una scuola che sia davvero per tutti che tenga conto delle condizioni materiali e di esistenza delle persone che la vivono, che educi alle differenze e combatta sessismo e discriminazioni, per concreti aumenti salariali e la stabilizzazione del personale precario, che nella scuola e nei servizi educativi del nido e dell'infanzia è prettamente femminile;
- Per l'internalizzazione di tutti i servizi educativi e alla persona; • Contro la violenza di razzismo e confini, per la libera circolazione delle persone, contro il razzismo sistemico che attraversa ogni ambito delle vite delle donne.
- Contro la violenza di tutte le guerre, fatte da ricchi e potenti e pagate dalle popolazioni civili, donne e bambine prima di tutto, per la pace, l'autodeterminazione dei popoli e la giustizia sociale, per un mondo senza confini, senza imperialismi e senza eserciti;
- Contro la crisi climatica, contro un sistema predatorio e insostenibile che considera la terra e gli animali risorse infinitamente disponibili, contro il greenwashing dei governi e delle multinazionali, per una trasformazione radicale del sistema produttivo capitalista, per una transizione ecologica ed energetica equa;
- Contro lo stigma che uccide chi fa sex work e per la decriminalizzazione del lavoro sessuale;
- Contro l'abilismo che discrimina le persone con disabilità;
- Per il finanziamento dei centri antiviolenza laici e femministi; • per garantire che i percorsi di fuoriuscita dalla violenza rispettino le scelte delle donne e la loro autodeterminazione;
- Per un reddito di autodeterminazione che ci garantisce indipendenza economica e autonomia per sottrarre le donne alla violenza;



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

- Per una revisione dell'età pensionistica e il riconoscimento economico del lavoro riproduttivo;
- per un welfare pubblico e universale;
- per un salario minimo;
- per la redistribuzione del carico di lavoro di cura e non essere schiave della famiglia che è il principale luogo di violenza e sfruttamento;
- per dei contratti stabili e tutelanti;
- Per una sanità pubblica accessibile e libera da stereotipi sessisti, transfobici, grassofobici, abilisti e razzisti;
- per un aborto libero, sicuro e gratuito, per una medicina femminista e transfemminista, che consideri e studi anche i corpi e le patologie delle donne e delle persone assegnate femmina alla nascita;
- per tutte le soggettività affinché possano essere libere e possano affermare il diritto all'autodeterminazione sui propri corpi;
- contro le violenze, le patologizzazioni e psichiatrizzazioni imposte alle persone trans e intersex;
- per affermare diversi modi di fare ed essere famiglia;
- per rivendicare l'autodeterminazione e i desideri di tutti i soggetti; • In solidarietà alle donne curde, afgane e iraniane e alle donne che in tutto il mondo stanno lottando per una vita libera dall'oppressione e felice.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni. Distinti saluti

p ADL COBAS

Daniela Pitti /
Emilia Piccola



UNIONE SINDACALE ITALIANA
USI-CIT
Segreteria Nazionale



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma
e-mail: segreteria.nazionale@usi-cit.org <http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione, C.so V.Emanuele II, 116 – Roma
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Piazzale di Porta Pia 1, Roma
urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Adesione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Slai Cobas Per Il Sindacato Di classe nel giorno 8 marzo 2023.

Nell'ambito dello sciopero internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) aderisce **allo sciopero generale, indetto da Slai Cobas Per Il Sindacato Di classe di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2023 contro la violenza maschile sulle donne.**

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Parma lunedì 20/02/2023

il segretario nazionale (Francesco Salton)

Per contatti: segreteria.nazionale@usi-cit.org
Francesco Salton segretario nazionale

USI EDUCAZIONE (aderente a USI-CIT, Unione Sindacale Italiana-CIT)

Via Evangelista Torricelli 19, Milano

Telefono: 349-6474437

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da "SLAI Cobas - Per Il Sindacato Di classe" per il giorno 8 marzo 2023.

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione

(in sigla USI-EDUCAZIONE) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, nell'ambito dello Sciopero Internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente organizzazione sindacale aderisce allo Sciopero Generale, indetto da "SLAI Cobas - Per Il Sindacato Di Classe", di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2023 contro la violenza maschile sulle donne.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Milano. 23/02/2023

il Segretario Nazionale - Andrea Sardella

Telefono: 349-6474437

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

e-mail ordinaria: info-usieducazione@autistici.org



COBAS Sanità, Università e Ricerca

Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano

Milano 22/02/2023

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

P.zza Colonna, 370

00186 – ROMA

usg@mailbox.governo.it

Ministro del lavoro e delle Politiche sociali

Marina Elvira Calderone

Via Fornovo, 8

00182 - ROMA

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 – ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollofdp@mailbox.governo.it

Presidente Commissione di Garanzia

ex legge 146/90

Giuseppe Santoro Passarelli

Piazza del Gesù, 46

00186 ROMA

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0013132 A-
del 24/02/2023



44844095

Oggetto: Proclamazione dello sciopero generale per tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2022

A sostegno del movimento femminista/transfemminista, NonUnaDiMeno, e in coerenza con lo Statuto della nostra Organizzazione sindacale che ha natura antipatriarcale, antiomofobica, antifascista;

in continuità con i nostri principi che promuovono la lotta contro lo sfruttamento, il controllo, l'annientamento, gli stereotipi, propri del sistema capitalista;

riteniamo indispensabile mobilitarci per la dignità, diritti, desideri, in una società che deve essere a misura di tutti i generi, nazionalità, età e per la libertà di autodeterminazione e di libera scelta;

nella lotta contro i femminicidi, i trans*cidi, gli omicidi causati dal lavoro e dal non lavoro, dall'alternanza scuola lavoro;

per combattere ogni forma di violenza/abuso, sistemica/istituzionale, sui nostri corpi e sulle nostre menti.

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it
Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it



COBAS Sanità, Università e Ricerca

Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano

la scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2023.

Lo sciopero generale è indetto:

CONTRO la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;

CONTRO ogni forma discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;

CONTRO l'incremento della strage di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e l'ipocrisia di chi non riconosce che questo è causato dalla libertà concessa ai padroni di non rispettare le norme di prevenzione;

CONTRO la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale e sociale;

CONTRO i licenziamenti lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale

CONTRO ogni forma di distruzione/annientamento dell'ambiente che imponga fonti energetiche basate su profitti e guerre.

PER il diritto alla salute, prevenzione, sicurezza, sanità e scuola pubblica, welfare e spazi sociali, diritto al reddito di autodeterminazione per tutte/i/u con riduzione di orario, rapporti di lavoro a indeterminato senza discriminazioni, ricatti, divisioni, nel rispetto della natura.

PER la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;

NON SOLO PER DIFENDERE MA PER MIGLIORARE la Legge 194 e i consultori, le strutture sociosanitarie territoriali che devono essere gratuite ed universali, garantendo il diritto all'autodeterminazione delle donne, per una maternità scelta e desiderata, liberandole dal ricatto dei medici obiettori;

PER il pieno diritto alla sessualità, piacere, desideri, emozioni, qualsiasi identità di genere, il lavoro di cura universale e condiviso, liberato dai sensi di colpa, giudizi, moralismi, condizionamenti e violenze che questo sistema capitalista, patriarcale, clericale vuole imporre.

PER il diritto a contratti che riconoscano dignità lavorativa e professionale frutto di formazione, umanizzazione, ascolto e rispetto verso l'utenza, senza logiche di profitto, di privatizzazione, di mercificazione, di disuguaglianza, di meritocrazia.

PER la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Distinti saluti

Per L'EN Cobas Sanità, Università e Ricerca
Dario Zezza

Per comunicazioni PEC: cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it
Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it